



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



Reggio Emilia, 21 settembre 2022

Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia
Giorgio Zanni

ORDINE DEL GIORNO CONGIUNTO DEI GRUPPI CONSILIARI DI SOSTEGNO E SOLIDARIETA' AL PROCURATORE NICOLA GRATTERI

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Premesso che

- Nicola Gratteri, nato a Gerace nel 1958 ed entrato giovanissimo in magistratura, costituisce da molti anni un punto di riferimento essenziale della lotta alla criminalità organizzata, un fenomeno che costituisce una delle debolezze storiche del nostro paese e un elemento permanente di rischio per la nostra democrazia;
- divenuto nel 2016 Procuratore capo a Catanzaro, al suo nome sono legate alcune delle indagini più importanti sul fronte della 'ndrangheta calabrese; tra le ultime si può ricordare l'Operazione Rinascita-Scott del 2019 che si è conclusa con 70 condanne e la precedente Operazione Stige che ha portato alla condanna in appello di 58 persone;
- oltre all'attività investigativa, il procuratore Gratteri ha dedicato un grande impegno alla diffusione della cultura della prevenzione e del contrasto alle infiltrazioni criminali, mediante libri, interviste e conferenze, che hanno consentito una migliore conoscenza del fenomeno mafioso e degli strumenti per contrastarlo;
- questa attività culturale di sensibilizzazione ha trovato anche sui nostri territori spazi e occasioni ripetute e sistematiche grazie all'iniziativa "Noi contro le mafie" che, organizzata dalla Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con molti comuni e con gli Istituti di istruzione superiore, lo hanno visto tra i principali protagonisti;
- le riflessioni del procuratore Gratteri nel corso della decennale esperienza di "Noi contro le mafie" sono state uno stimolo e un invito permanente alla riflessione e, soprattutto, alla consapevolezza che i

fenomeni mafiosi non possono essere più relegati in alcune limitate aree del paese, ma costituiscono un grave minaccia anche per le nostre terre, come dimostrato dall'inchiesta e dal processo Aemilia;

- le coraggiose attività contro la malavita organizzata hanno comportato gravi condizionamenti alla vita personale del procuratore Gratteri a causa del costante stato di pericolo in cui si trova e della conseguente necessità di assicurargli da ormai trent'anni una scorta di protezione;

Preso atto che nel corso dell'estate, a seguito delle indagini svolte da diverse procure, sono state rese note nuove e importanti minacce alla incolumità del procuratore e della sua scorta che hanno comportato un ulteriore rafforzamento delle misure di sicurezza a sua tutela con la conseguenza di limitare ancor più la già scarsa libertà di movimento di cui godeva;

Tenuto conto del valore dell'azione del dr. Gratteri e in particolare del debito di riconoscenza che il nostro territorio ha nei suoi confronti per l'impegno profuso, congiuntamente alle Amministrazioni locali e alla Provincia di Reggio Emilia, al risveglio delle coscienze, soprattutto tra i giovani e gli studenti, nel corso delle sue molteplici partecipazioni a "Noi contro le mafie";

Con voti...

MANIFESTA

la più ampia e partecipata solidarietà al dr. Nicola Gratteri, Procuratore capo di Catanzaro, per le minacce ricevute e per lo stato di costante pericolo in cui si trova la sua vita e quella della sua scorta;

la sentita gratitudine per il suo lavoro investigativo e di sensibilizzazione culturale che hanno dato un contributo decisivo all'aumento della consapevolezza sui fenomeni mafiosi nei nostri territori;

la gratitudine per gli uomini delle forze dell'ordine quotidianamente impegnati nell'assicurare la sicurezza del dr. Gratteri e di tutti i magistrati impegnati nella lotta alla criminalità, ai quali pure va il sentito ringraziamento della nostra comunità;

CHIEDE

al Governo e al Parlamento di mantenere al centro della propria attività la lotta alla criminalità organizzata e invita i partiti politici a fare di questo tema un punto essenziale dei propri programmi anche successivamente alle elezioni politiche;

al Governo di attivare tutte le risorse necessarie per garantire l'incolumità dei magistrati, degli esponenti delle forze dell'ordine, delle associazioni e dei membri della società civile impegnati nel contrasto alla criminalità organizzata, oltre che dei componenti delle loro scorte;

DICHIARA

la ferma volontà dell'Amministrazione nell'affermare il totale rifiuto della cultura, dei metodi e delle finalità dell'azione delle mafie, ribadendo il primato dello stato di diritto e della legalità dell'azione amministrativa

E SI IMPEGNA

alla costante vigilanza al fine di evitare che l'azione degli enti locali possa essere occasione, anche solo per imprudenza o leggerezza, di cattiva amministrazione, occasione di ambiguità e quindi di potenziale infiltrazione criminale.

Francesco Monica

Capogruppo di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia



Marco Signori

Capogruppo di Provincia Progressista



Cristina Fantinati

Capogruppo di Terre Reggiane

